ENAV: PER LA PRIMA VOLTA A ROMA I PAESI DELLA REGIONE ADRIATICO-IONICA PER IL FUTURO DEL TRAFFICO AEREO

Al Centro di Controllo d'Area di Roma si è tenuto l'incontro internazionale promosso da ENAV nell'ambito della strategia europea EUSAIR. Al centro dei lavori cooperazione, innovazione tecnologica e nuove sfide della gestione dello spazio aereo.

Roma, 19 novembre 2026 – Per la prima volta ENAV riunisce presso il proprio Centro di Controllo d'Area di Roma Ciampino rappresentanti delle organizzazioni responsabili dei servizi di navigazione aerea, esponenti istituzionali e diplomatici dei Paesi della regione adriatico-ionica, per un confronto internazionale dedicato al futuro della gestione del traffico aereo.

L'iniziativa, dal titolo "Connected Skies: ANSP Cooperation across the Adriatic-Ionian Region", è stata organizzata da ENAV nell'ambito della Presidenza italiana di EUSAIR, la Strategia dell'Unione europea per la Regione Adriatico-Ionica, con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra i Paesi e promuovere uno spazio aereo sempre più sicuro, efficiente e integrato.

EUSAIR coinvolge dieci Paesi: Italia, Slovenia, Croazia, Grecia, Albania, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord e Repubblica di San Marino. Un'area strategica per i collegamenti europei e mediterranei, nella quale la cooperazione tra i fornitori dei servizi di navigazione aerea è fondamentale per garantire sicurezza, efficienza e continuità del traffico.

"*È la prima volta che ENAV promuove un'iniziativa internazionale di questo tipo, riunendo attorno allo stesso tavolo i protagonisti della navigazione aerea della regione adriatico-ionica. Una scelta che conferma la nostra volontà di svolgere un ruolo sempre più attivo nel favorire il dialogo e la cooperazione tra Paesi. Le sfide che abbiamo davanti, dalla crescita del traffico all'innovazione tecnologica, richiedono una visione condivisa e soluzioni comuni. ENAV vuole essere protagonista di questo percorso, mettendo a disposizione competenze, tecnologie e capacità di innovazione per contribuire a un cielo europeo sempre più integrato, sicuro e sostenibile*", ha dichiarato Igor De Biasio, Amministratore Delegato e Direttore Generale di ENAV.

La scelta del Centro di Controllo d'Area di Roma come sede dell'incontro valorizza il ruolo di ENAV quale protagonista della gestione del traffico aereo europeo e punto di riferimento per l'innovazione tecnologica e la cooperazione internazionale nel settore.

I lavori, aperti dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Igor De Biasio, hanno consentito di approfondire la conoscenza degli strumenti di cooperazione tra i Paesi, a partire dal Free Route Airspace, che consente agli aerei di seguire rotte più dirette, riducendo distanze percorse, consumi di carburante ed emissioni, e dai blocchi funzionali di spazio aereo, che favoriscono una gestione coordinata del traffico tra Stati confinanti, superando i limiti imposti dai confini nazionali.

Il confronto ha riguardato anche le nuove tecnologie per il controllo del traffico aereo, tra cui le Remote e Digital Towers, lo sviluppo dei droni e dei servizi Unmanned-Space, fino alle nuove frontiere delle operazioni nello spazio aereo superiore e delle attività spaziali.

La conferenza ha rappresentato inoltre un'occasione per presentare le infrastrutture tecnologiche e operative di ENAV. I partecipanti hanno visitato il National Testbed dedicato alle Remote e Digital Towers, il Technical Operations Centre e la Sala Operativa del Centro di Controllo d'Area di Roma, conoscendo da vicino le tecnologie e le competenze attraverso le quali ENAV garantisce quotidianamente la sicurezza e l'efficienza del traffico aereo.

All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, S.E. Mirjana Jeremić, Ambasciatrice della Repubblica di Serbia in Italia e Davide Drago, Direttore Generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.